Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 16 del 14 marzo 2005

COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO - **Verbale della seduta del 2 dicembre 2004.**

OMISSIS

Il Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato, formalmente costituito con D.P.G.R.C. n.206 del 4/4/2003,

visto

il bando per l'istituzione dei Centri di servizio previsti dalla Legge 11 Agosto 1991 n.266 e dal D.M. 8 ottobre 1997, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.12 del 15 marzo 2004

esaminate

le seguenti istanze e la relativa documentazione fatte pervenire al Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato:

Per l'istituzione del Centro di Servizio nella provincia di Napoli

1. da **CVS Napoli**, con sede in Napoli Largo Donnaregina n.25;

2. da **CSVN Centro di Servizio delle Associazioni di Volontariato**, con sede in Qualiano (NA) in Via Roma n.22;

3. dal **CSV Napoli**, con sede presso l'AUSER alla Via Aniello a Caponapoli n.8;

Per l'istituzione del Centro di Servizio nella provincia di Salerno

4. da **Centro di Servizio delle Associazioni di volontariato della provincia di Salerno**, con sede in Salerno alla Via Raffaele Mauri;

5. da **SODALIS – CSVS**, con sede in Salerno alla Via R. De Martino;

Per l'istituzione del Centro di Servizio nella provincia di Caserta

6. da **ASSO.VO.CE.**, con sede in Caserta alla Via Filippo Turati, n.46 c/o Sezione Provinciale A.I.D.O;

Per l'istituzione del Centro di Servizio nella provincia di Benevento

7. da **CSV – Benevento**, con sede in Benevento presso il Palazzo provinciale del volontariato in Viale Mellusi n. 68;

Per l'istituzione del Centro di Servizio nella provincia di Avellino

8. da **CSV – Irpinia Solidale**, con sede in Grottaminarda presso la sede ANPAS alla Via Firenze;

ritenuto

di dovere procedere alla istituzione dei cinque centri di servizio previsti dal citato bando, al fine di non procrastinare ulteriormente, per gli organismi del volontariato della Campania, il sostegno di promozione e qualificazione prefigurato dalla citata Legge n.266/1991 e dal D.M. 8/10/1997,

rilevato

che l'istante **Centro di Servizio delle Associazioni di volontariato della provincia di Salerno**, con sede in Salerno alla Via Raffaele Mauri, per altro in presenza di parere negativo formalizzato dal Comune di Salerno, non ha provveduto a fornire le integrazioni richieste dal Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato ai fini della valutazione;

rilevata

nei confronti del **CVS Napoli**, con sede in Napoli Largo Donnaregina n.25, l'assenza del requisito sostanziale, richiesto dal bando di partecipazione, della effettiva e comprovata costituzione del soggetto candidato a costituirsi in Centro di Servizio;

ritenuto

che, nell'ambito della valutazione comparativa, il **CSVN Centro di Servizio delle Associazioni di Volontariato**, con sede in Qualiano (NA) in Via Roma n.22, presenta requisiti di priorità inferiori rispetto a quelli documentati da altri soggetti istanti per la provincia di Napoli;

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato, il Comitato a voti unanimi

DELIBERA

di approvare l'istituzione dei seguenti Centri di Servizio per il Volontariato, affidandoli a:

Per la provincia di Napoli

CSV Napoli, con sede presso l'AUSER alla Via Aniello a Caponapoli n. 8;

Per la provincia di Salerno

SODALIS – CSVS, con sede in Salerno alla Via R. De Martino;

Per la provincia di Caserta

ASSO.VO.CE., con sede in Caserta alla Via Filippo Turati, n.46 c/o Sezione Provinciale A.I.D.O.;

Per la provincia di Benevento

CSV – Benevento, con sede in Benevento presso il Palazzo provinciale del volontariato in Viale Mellusi n.68;

Per la provincia di Avellino

CSV – Irpinia Solidale, con sede in Grottaminarda presso la sede ANPAS alla Via Firenze;

inoltre

Il Comitato di Gestione, condiviso che tutti gli organismi di volontariato debbono essere capillarmente supportati con attività di promozione e qualificazione decentrate, raccomanda – ove ne esistano i presupposti – di procedere all'apertura di un adeguato numero di "sportelli" sui territori provinciali.

Non essendoci altro da deliberare e non prendendo nessuno la parola, il Presidente dichiara sciolta la seduta dando rilettura del verbale.

Il Segretario
Mario Barretta

Il Presidente
Nadia Caragliano